

Fiscalità delle autovetture dei professionisti: gestire costi e IVA - Scheda pratica

di [Giancarlo Modolo](#)

Pubblicato il 24 Giugno 2017

In questa scheda pratica trattiamo le problematiche fiscali ai fini delle imposte dirette e IVA dell'auto di proprietà del professionista.

Schema pratico della gestione redditi e IVA degli autoveicoli utilizzati da professionisti (limitatamente a uno per soggetto).

Proponiamo **una nuova scheda pratica sulla fiscalità dell'auto**, argomento sempre sentito dai nostri lettori (se invece cerchi una scheda sulla fiscalità delle auto aziendali, clicca [QUI](#)>)



In questa pratica scheda trattiamo le problematiche fiscali ai fini delle imposte dirette e IVA dell'auto di proprietà del professionista: la deducibilità fiscale dei costi è estremamente limitata. Nella tabella sono analizzati i seguenti casi:

ad esempio l'acquisto del veicolo:

- **ai fini delle imposte dirette** la spesa è Deducibile della misura del 20% dell'intero ammontare del valore di acquisto, tenendo presente il limite massimo di € 18.075,99 (tramite imputazione a titolo di ammortamento). Per gli autoveicoli "uso ufficio" o "business car" si rinvia alla scheda "[Auto strumentali](#)" (in merito: vedere risoluzione dell'Agenzia delle entrate 12 novembre 2001, n. 179).
- **ai fini della detrazione IVA:** la spesa è recuperabile nella misura del 40% in relazione all'avvenuta coerente annotazione del documento di addebito nel registro Iva acquisti.
- **Quale valore si deve assumere?** Ammontare imponibile dell'acquisto più oneri accessori di diretta imputazione più quota Iva non detraibile (come da annotazione nel registro Iva acquisti).

Nella tabella vengono poi affrontati i seguenti casi:

- Ammortamento
- Leasing-canone
- Leasing-riscatto
- Noleggio full service
- Premi assicurativi
- Bollo auto/tassa di circolazione
- Carburanti e lubrificanti
- Manutenzioni e riparazioni
- Oneri e/o spese incrementative
- Pedaggi autostradali
- Contravvenzioni o multe stradali
- Altre spese diverse dalle precedenti

<i>Tipo operazione</i>	<i>Riferimento operativo</i>	<i>Rilevanza procedurale</i>
Acquisto	<i>Entità valore contabile</i>	Ammontare imponibile dell'acquisto <i>più</i> oneri accessori di diretta imputazione <i>più</i> quota Iva non detraibile (come da annotazione nel registro Iva acquisti).
	<i>Detrazione Iva</i>	Nella misura del 40% in relazione all'avvenuta coerente annotazione del documento di addebito nel registro Iva acquisti.
	<i>Imposte dirette</i>	Deducibile della misura del 20% dell'intero ammontare del valore di acquisto, tenendo presente il limite massimo di € 18.075,99 (<i>tramite imputazione a titolo di ammortamento</i>). Per gli autoveicoli "uso ufficio" o "business car" si rinvia alla scheda "Auto strumentali" (in merito: vedere risoluzione dell'Agenzia delle entrate 12 novembre 2001, n. 179).

Ammortamento	<i>Valore contabile di imputazione</i>	Quota annua civilistica come da piano di ammortamento individuato in relazione al stimato periodo di utilizzo.
	<i>Imposte dirette</i>	Quota di ammortamento di competenza dell'esercizio sociale o del periodo d'imposta con applicazione dell'aliquota individuabile nel D.M. 31.12.1988, che, di regola, è pari a: 20% (nel primo periodo d'imposta di entrata in uso del bene, l'aliquota deve essere ridotta alla metà). L'importo base su cui calcolare l'ammortamento non può superare l'importo di € 3.615,20. Per gli acquisti effettuati dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016 si rende operativo il super-ammortamento nella misura del 140%.
Leasing- canone	<i>Entità valore contabile</i>	Ammontare dei canoni che possono essere imputati all'esercizio sociale o al periodo d'imposta da imputare nel rispetto del principio di competenza temporale (in relazione al valore distintamente ed espressamente specificato nel contratto di leasing).
	<i>Detrazione Iva</i>	Nella misura del 40% in relazione all'avvenuta coerente annotazione del documento di addebito nel registro Iva acquisti.
	<i>Imposte dirette</i>	Canoni nella quota massima deducibile del costo di acquisto leasing nell'esercizio sociale o nel periodo d'imposta, compresa Iva non detraibile, nel rispetto della competenza temporale (imputazione, se del caso, tramite "risconti") e nei limiti della percentuale di deducibilità: $[(18.075,99 \times 20 \times 100) : \text{costo sostenuto dal concedente} + \text{Iva non detraibile per l'utilizzatore}]$.

Leasing- riscatto	<i>Entità valore contabile</i>	Ammontare imponibile dell'acquisto <i>più</i> oneri accessori di diretta imputazione <i>più</i> quota Iva non detraibile (come da annotazione nel registro Iva acquisti).
	<i>Detrazione Iva</i>	Nella misura del 40% in relazione all'avvenuta coerente annotazione del documento di addebito nel registro Iva acquisti.
	<i>Imposte dirette</i>	Deducibile per l'intero ammontare del valore contabile nel limite massimo di € 3.615,20 (<i>tramite imputazione a titolo di ammortamento</i>). Se il valore di riscatto è inferiore o pari a € 516,46, sussiste la possibilità di applicare l'ammortamento immediato nella misura del 20%.
Noleggjo full service	<i>Entità valore contabile</i>	Ammontare imponibile addebitato <i>più</i> eventuali oneri accessori di diretta imputazione <i>più</i> quota Iva non detraibile (come da annotazione nel registro Iva acquisti), nel rispetto della competenza temporale (<i>imputazione, se del caso, tramite "risconti"</i>).
	<i>Detrazione Iva</i>	Nella misura del 40% in relazione all'avvenuta coerente annotazione del documento di addebito nel registro Iva acquisti.
	<i>Imposte dirette</i>	Deducibile nella misura del 20% dell'intero ammontare del valore del noleggio, tenendo presente il limite massimo di € 3.615,20.
Premi assicurativi	<i>Entità valore contabile</i>	Ammontare del premio assicurativo nel rispetto della competenza temporale (<i>imputazione, se del caso, tramite "risconti"</i>).

<i>Detrazione Iva</i>	Di regola, per i premi assicurativi non viene emessa fattura ai sensi dell'art. 21 del decreto Iva, in quanto operazione esente a normma dell'art. 10 del medesimo decreto.
-----------------------	--

<i>Imposte dirette</i>	20% dell'ammontare del premio assicurativo interamente deducibile nell'esercizio sociale o nel periodo d'imposta nel rispetto della competenza temporale (<i>imputazione, se del caso, tramite "risconti"</i>).	
Bollo auto/tassa di circolazione	<i>Entità valore contabile</i>	Ammontare dell'imposta di bollo nel rispetto della competenza temporale (<i>imputazione, se del caso, tramite "risconti"</i>).
	<i>Detrazione Iva</i>	Operazione fuori campo Iva
	<i>Imposte dirette</i>	20% dell'ammontare dell'imposta di bollo deducibile secondo il "principio di cassa", anche se può essere rispettato il criterio della competenza temporale (<i>imputazione, se del caso, tramite "risconti"</i>).

Carburanti e lubrificanti	<i>Entità valore contabile</i>	Ammontare imponibile (come da annotazione nel registro Iva acquisti).
	<i>Detrazione Iva</i>	Nella misura del 40% in relazione all'avvenuta coerente annotazione del documento di addebito e/o della scheda carburante nel registro Iva acquisti.
	<i>Imposte dirette</i>	20% dell'ammontare della spesa per carburanti e lubrificanti deducibile secondo il "principio di cassa".
Manutenzioni e riparazioni	<i>Entità valore contabile</i>	Ammontare imponibile addebitato <i>più</i> eventuali oneri accessori di diretta imputazione <i>più</i> quota Iva non detraibile (come da annotazione nel registro Iva acquisti).
	<i>Detrazione Iva</i>	Nella misura del 40% in relazione all'avvenuta coerente annotazione del documento di addebito nel registro Iva acquisti.
	<i>Imposte dirette</i>	20% della spesa sostenuta deducibile fino al limite del 5% del valore dei beni ammortizzabili all'inizio del periodo d'imposta e per l'eccedenza per quote costanti nei cinque periodi d'imposta successivi.
Oneri e/o spese incrementative	<i>Entità valore contabile</i>	Capitalizzazione dell'incremento del valore del bene in misura pari all'ammontare imponibile addebitato <i>più</i> eventuali oneri accessori di diretta imputazione <i>più</i> quota Iva non detraibile (come da annotazione nel registro Iva acquisti).

<i>Detrazione Iva</i>	Nella misura del 40% in relazione all'avvenuta coerente annotazione del documento di addebito nel registro Iva acquisti.
<i>Imposte dirette</i>	Deducibile per il 20% del valore contabile (tramite imputazione a titolo di maggiori quote ammortamento).

Pedaggi autostradali	<i>Entità valore contabile</i>	Ammontare imponibile addebitato <i>più</i> eventuali oneri accessori di diretta imputazione <i>più</i> quota Iva non detraibile (come da annotazione nel registro Iva acquisti).
	<i>Detrazione Iva</i>	Nella misura del 40% in relazione all'avvenuta coerente annotazione del documento di addebito nel registro Iva acquisti.

<i>Imposte dirette</i>	Deducibile per il 20% dell'entità del valore contabile.	
Contravvenzioni o multe stradali	<i>Entità valore contabile</i>	Importo della contravvenzione <i>più</i> oneri di diretta imputazione (compreso onere inerente alla notifica).
	<i>Detrazione Iva</i>	Operazione non Iva.
	<i>Imposte dirette</i>	Interamente non deducibile.
Altre spese diverse dalle precedenti	<i>Entità valore contabile</i>	Ammontare imponibile addebitato <i>più</i> eventuali oneri accessori di diretta imputazione <i>più</i> quota Iva non detraibile (come da annotazione nel registro Iva acquisti).
	<i>Detrazione Iva</i>	Nella misura del 40% in relazione all'avvenuta coerente annotazione del documento di addebito nel registro Iva acquisti.
	<i>Imposte dirette</i>	Deducibile per il 20% dell'entità del valore contabile.

22 giugno 2017 Giancarlo Modolo